

Primiero Energia S.p.A.



BILANCIO D'ESERCIZIO
2018

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACSM SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) Capitale sociale Euro 9.938.990,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 4.702.971.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Primiero Energia svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica in seguito al subentro ad ENEL Produzione nel possesso e nella gestione degli impianti della Società Anonima Veneta Alluminio (S.A.V.A.), in base ad una convenzione del 1988 siglata tra Provincia Autonoma di Trento e l'Ente di Stato,

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che essa svolge la sua attività (amministrativa e di produzione idroelettrica) nelle sedi di:

- Fiera di Primiero (TN); - per gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici;
- Imer (TN); - centrale di San Silvestro;
- Canal San Bovo (TN); - centrale di Caoria;
- Predazzo (TN); - diga e centralina DMV di Forte Buso;
- Sovramonte (BL); - centrale, centralina DMV e diga di Val Schener;
- Sovramonte (BL); - centrale di Moline.

Gli impianti in cui la Società opera costituiscono una serie idraulica (asta) di centrali, nell'ordine Forte Buso, Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline, collocate a cavallo tra la provincia di Trento e quella veneta di Belluno, catena alimentata a monte ed a metà dagli invasi idroelettrici di Forte Buso (capacità 32 milioni di mc) e di Val Schener (capacità 4,5 milioni di mc).

Ad eccezione delle piccole centrali (DMV) a base delle dighe di Forte Buso e Val Schener, costruite e messe in servizio rispettivamente negli anni 2012 e 2016, si tratta di impianti risalenti in parte agli anni trenta ed in parte agli anni cinquanta del secolo scorso, che comunque continuano la loro attività nel pieno rispetto dell'ambiente, come di fatto confermato dalla certificazione EMAS, concessa alla nostra Società fin dall'anno 2005, da parte del Ministero competente ed a seguito delle specifiche visite ispettive. Come avvenuto negli anni scorsi, la Società si impegnerà per conservare tale positivo giudizio anche per gli anni futuri.

Nel complesso l'intera filiera delle nostre centrali presenta una potenza efficiente di 78 MW ed una producibilità media annua complessiva di circa 366 milioni di kWh calcolata nell'ultimo quinquennio.

La produzione dell'anno 2018 è stata leggermente inferiore (-3,5%) alla suddetta media di periodo, ma in crescita del 46,2% anno su anno. Il tutto a fronte di una maggiore piovosità (+36,8%) anno su anno, ed a un prezzo medio - Euro/MWh - leggermente inferiore (-1,7%) rispetto all'equivalente valore nel 2017.

Andamento della gestione

Il totale dell'energia prodotta dagli impianti e le relative medie, sono riportate nella seguente tabella:

ANNO	PRODUZIONE LORDA (kWh)
2014	544.656.180
2015	336.631.300
2016	354.000.297
2017	242.153.001
2018	353.707.816
Media ultimo quinquennio	366.180.866
Media storica	378.000.000

Tabella 1

Dai dati raccolti nella Tabella 1 risulta una produzione 2018 inferiore di circa il 7% rispetto alla media storica e di circa il 3,5% rispetto alla media dell'ultimo quinquennio. L'analisi dell'andamento delle precipitazioni nel medesimo lasso temporale indica la correlazione esistente tra la quantità di energia prodotta e la piovosità; infatti, il valore di precipitazioni manifestatesi durante il 2018 è risultato essere +7,4% rispetto alla media dell'ultimo quinquennio.

ANNO	PRECIPITAZIONI (rilevate presso la diga di Val Schener) (mm)	PRODUZIONE SPECIFICA (MWh/mmH ₂ O)
2014	2.121	257
2015	1.133	297
2016	1.341	264
2017	1.131	214
2018	1.567	225
Media ultimo quinquennio	1458	251

Tabella 2

La seguente tabella 3 dimostra chiaramente la correlazione diretta tra produzione e precipitazioni piovose nei vari periodi d'esercizio.

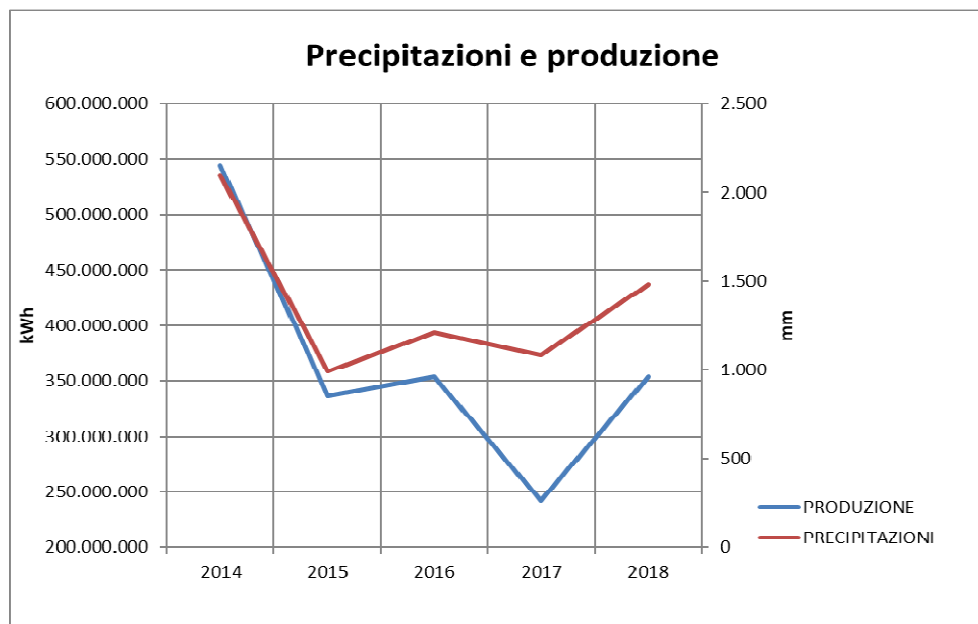


Tabella 3

Andando più nel dettaglio, si specifica con le tabelle seguenti l'andamento della produzione per ogni singolo impianto della nostra asta, sempre facendo riferimento agli ultimi cinque esercizi:

Centrale di Caoria

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2014	230.054.403
2015	114.793.057
2016	128.407.389
2017	81.548.657
2018	149.909.187

Tabella 4

Centrale di Moline

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2014	153.117.736
2015	104.563.304
2016	103.968.052
2017	68.785.081
2018	100.363.155

Tabella 5

Centrale di San Silvestro

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2014	143.371.970
2015	106.431.039
2016	108.537.421
2017	78.202.917
2018	88.010.905

Tabella 6

centrale di val Schener

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2014	15.114.438
2015	7.853.730
2016	9.675.933
2017	5.997.665
2018	8.264.069

Tabella 7

centralina DMV di Forte Buso

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2014	2.997.634
2015	2.990.170
2016	3.127.828
2017	2.858.265
2018	3.033.590

Tabella 8**centralina DMV di Val Schener**
(entrata in servizio a dicembre 2016)

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2016	283.675
2017	4.760.416
2018	4.126.911

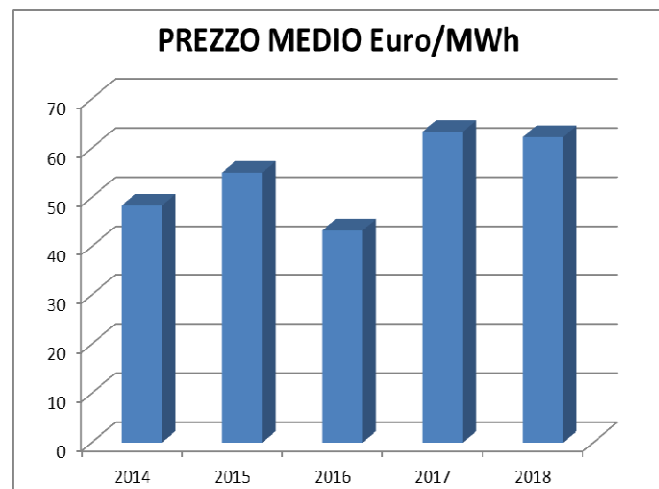
Tabella 9

Come si evince dai dati riportati nelle precedenti tabelle, l'incremento anno su anno delle precipitazioni ha condizionato percentualmente in maniera diversa i vari impianti.

Una analisi separata va fatta per i DMV, i quali non risentono dell'andamento idrologico (la portata turbinata è costante e pari al Deflusso Minimo Vitale imposto alla diga) ma solamente dalla quota dei bacini di Forte Buso e Val Schener.

Sul fronte delle condizioni di cessione dell'energia prodotta, si osserva che nel 2018 il prezzo medio di vendita è rimasto pressoché in linea con i valori del 2017 quando si era assistito ad un considerevole incremento del Prezzo Unico Nazionale (PUN), a sua volta spinto da dinamiche ed eventi accaduti in contemporanea, segnando il passaggio da 43,31 Euro/MWh a 63,38 Euro/MWh.

Anno	Prezzo Medio di Vendita (Euro/MWh)
2014	48,37
2015	55,06
2016	43,31
2017	63,38
2018	62,29

Tabella 10

Vista l'elevata variabilità del PUN, conseguenza di dinamiche anche esterne al mercato nazionale, si ritiene opportuno riportare in Tabella 11, gli scostamenti mensili del suddetto parametro commerciale.

Periodo	PUN (€/MWh)		
	media	min.	max.
gennaio	49	10	78,91
febbraio	57	28,46	159,4
marzo	56,91	12	129,35
aprile	49,39	6,97	100,53

maggio	53,48	14,93	81,58
giugno	57,25	24,42	84,82
luglio	62,69	36,93	83,4
agosto	67,71	47,14	89,44
settembre	76,32	48,99	135,56
ottobre	73,93	36,33	120
novembre	66,58	34,38	135,4
dicembre	65,15	18,37	108,85

Tabella 11

Dalla Tabella 11 si evince l'elevata volatilità del mercato, un'ulteriore conferma della fragilità del mercato elettrico italiano, i cui prezzi dipendono in buona parte da quanto succede in Francia, e nello specifico dal programma di manutenzione degli impianti nucleari.

L'anno 2018 è stato caratterizzato da forti aumenti del costo dell'energia che non si vedevano da molto tempo, dopo i minimi toccati nel 2016, sia per il gas che per l'elettricità.

Facendo un'analisi più ampia, va detto che il prezzo del gas metano e poi quello dell'energia elettrica (che viene prodotta per circa il 50% con le centrali a gas), sono legati a doppio filo al prezzo del petrolio (Brent), e quindi risentono in maniera diretta delle sue oscillazioni.

Per il 2019, non si prevedono grossi scossoni al rialzo, né al ribasso dei prezzi del Brent. Per quanto invece riguarda gli altri fattori che influenzano il prezzo dell'energia elettrica, nel 2018 c'è stato un aumento della produzione di energia elettrica mediante fonti rinnovabili a scapito di quelle tradizionali (gas, carbone, etc.) rispetto al 2017.

Questo ha agevolato non poco il contenimento degli aumenti di prezzo (valori medi), in aggiunta al fatto che le centrali nucleari francesi hanno recuperato i loro livelli di produzione standard.

Altro fattore importante nella definizione del prezzo dell'energia elettrica, è la speculazione finanziaria che solitamente colpisce i Certificati Bianchi e le Garanzia di Origine, elementi che in alcuni periodi del 2018 hanno raggiunto livelli molto alti. L'intervento diretto di Arera ha comportato una stabilizzazione di tale componente sul prezzo finale.

Con riferimento al prezzo del gas, le previsioni 2019 sono di valori abbastanza stabili rispetto all'anno 2018, così come la componente finanziaria dei Certificati e GO. Questo ci porta a considerare nelle nostre analisi commerciali una stabilizzazione del prezzo 2019 in linea con i valori dell'anno appena concluso.

I ricavi dell'anno 2018 sono stati di euro 22.916.342 superiori del 42% rispetto al 2017, per effetto dei fattori sopra elencati; il risultato è stato ottenuto nonostante il fermo della centrale di San Silvestro durante tutto il mese di agosto, causa la rottura di un giunto di dilatazione della condotta forzata. Questo ha comportato una mancata produzione stimabile nell'ordine del 7-8% rispetto al totale annuo.

Sul fronte dei canoni di derivazione e, più in specifico, in materia di rideterminazione delle potenze di concessione a seguito dell'introduzione dei Deflussi Minimi Vitali, si segnala che c'è stato un leggero incremento rispetto al 2017. Per quanto invece riguarda Moline – Val Schener, esattamente come segnalato degli anni scorsi, non è ancora stata data comunicazione della nuova potenza, non essendo stato raggiunto specifico accordo a tal riguardo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto, nonostante numerosi e ripetuti solleciti avanzati dalla società.

Nel mese di marzo 2019, c'è stata una ulteriore richiesta di accelerazione alle autorità competenti in modo da arrivare ad una risoluzione entro l'anno in corso.

I canoni di derivazione, comportanti un esborso di 10,03 milioni euro, di poco superiore al valore 9,93 milioni di euro del 2017 per effetto del costo unitario dell'energia consegnata ai sensi dell'art. 13, hanno avuto un peso sul conto economico all'incirca del 45% dei ricavi di vendita. È più che evidente che, anche e soprattutto in considerazione della inesorabile tendenza alla stabilizzazione o ulteriore riduzione del prezzo unitario del prodotto della società, che secondo le più attendibili previsioni si attesterà all'interno della forchetta 50-60 Euro/MWh, tale costo sia divenuto insostenibile. Si rimarca nuovamente la contingente necessità di sensibilizzare l'ente concedente sul tema del riallineamento tra la definizione dei citati canoni e le mutate caratteristiche del mercato di riferimento; si ritiene infatti che, pur essendo in linea di principio corretta l'invariabilità dei canoni rispetto alla produzione effettiva di breve termine (i canoni sono applicati alla potenza di concessione, a sua volta correlata direttamente alla produzione media), non sia sostenibile ed accettabile che essi siano completamente avulsi dal valore di mercato del prodotto (che non è in alcun modo condizionabile dal comparto produttivo operante in Provincia Autonoma di Trento).

Come già riportato nella relazione relativa all'esercizio commerciale 2017, sul fronte relativo alla scadenza delle concessioni alla derivazione, originariamente prevista per l'anno 2020, l'anno 2017 ha portato un'importante novità: il comma 833 dell'art. 1 della L. 205/2017 (legge di stabilità 2018) ha modificato l'art. 13 del testo unico di cui al DPR 31/08/1972 n. 670, apportando, in sintesi, i seguenti effetti:

- il compito di disciplinare le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni per grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico è restituito alle provincie di Trento e Bolzano che dovranno legiferare nel merito; tale previsione annulla l'effetto dell'art. 37 del D.L. n. 83/2012 mediante il quale il compito citato era stato demandato allo stato;
- le leggi provinciali di cui al punto precedente potranno stabilire la proroga al 2022 delle concessioni attualmente in scadenza o scadute;
- stante quanto riportato ai punti precedenti, considerato l'effetto della delibera provinciale n. 2495 del 30 dicembre 2015, la quale, individuando ai sensi dell'art. 1 bis 1 della L.P. 6 marzo 1998 n.4 le concessioni in scadenza, ha aperto di fatto le procedure di assegnazione che risultano a tutti gli effetti riattivate. Infatti, la sospensione delle procedure di gara, stabilito con la legge provinciale di stabilità 2018, è diventata inefficace.

Visto quanto sopra e sentiti i Servizi Provinciali competenti si può ad oggi concludere che la durata delle concessioni della società sarà prorogata di due anni rispetto all'originaria scadenza del 2020; da tale considerazione, condivisa nei termini e negli effetti con tutti gli altri concessionari operanti in Provincia di Trento, discende la riduzione delle quote di ammortamento relative alle opere gratuitamente devolvibili operata dallo scorso esercizio (per allungamento di due anni della vita residua). E' altrettanto evidente che fino all'approvazione della legge provinciale citata nel comma 833 dell'art. 1 della L. 205/17 non vi è alcuna certezza sulle modalità di svolgimento delle procedure di gara.

Anche gli impianti di Primiero Energia sono stati in parte danneggiati dall'evento alluvionale che ha colpito l'Italia alla fine dello scorso mese di ottobre. I danni riportati sono stati stimati nell'ordine di 597.000 euro distribuiti sui vari impianti. Grazie anche all'esperienza e alla preparazione del personale si è cercato di ridurre al minimo i fuori servizio, intervenendo

tempestivamente e operando i ripristini più urgenti, ed in seguito programmando una serie di interventi atti al rientro in servizio di tutti gli impianti.

I maggiori danni rilevati sono i seguenti:

- mancata produzione della centrale di Caoria per 10 giorni a causa dell'indisponibilità della linea AT di proprietà di Terna SpA;
- allagamento della centralina a fondo diga di Val Schener che ha mandato fuori uso l'alternatore, rientrato in servizio nel corrente mese di marzo;
- perdita parziale della funzionalità idraulica delle opere di presa in seguito al deposito del materiale alluvionale.

I danni subiti sono coperti da idonea polizza assicurativa anche se ad oggi non si conosce ancora l'entità del risarcimento. Da segnalare che la Provincia Autonoma di Trento con Delibera Giunta Provinciale numero 2453 del 21 dicembre 2018 e s.m. ha previsto il riconoscimento di un indennizzo, entro determinate soglie, per imprese e cittadini a parziale copertura dei danni subiti, ovviamente al netto di quanto riconosciuto dalla compagnia di assicurazione.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con i sindacati dei lavoratori della società è stato di fattiva collaborazione nel corso del passato esercizio. Si è proseguito inoltre nella politica societaria mirata a far sentire la propria presenza come sostegno a varie manifestazioni insistenti sul nostro territorio, in termini di sponsorizzazione ad iniziative di carattere sportivo, culturale e ricreativo, con vasta risonanza sui media locali e nazionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi	23.050.298	17.142.618	16.415.873
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	8.216.739	2.165.576	1.901.378
Reddito operativo (Ebit)	5.808.418	480.634	(1.062.042)
Utile (perdita) d'esercizio	4.702.971	441.268	(713.071)
Attività fisse	23.523.486	25.812.330	28.676.371
Patrimonio netto complessivo	45.515.147	40.812.175	40.370.908
Posizione finanziaria netta	17.813.870	10.145.666	7.042.142

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
valore della produzione	23.083.969	17.181.019	16.579.348
margine operativo lordo	8.216.739	2.165.576	1.901.378
Risultato prima delle imposte	5.989.643	657.749	(860.006)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il

seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	22.916.342	16.037.129	6.879.213
Costi esterni	13.010.005	12.177.513	832.492
Valore Aggiunto	9.906.337	3.859.616	6.046.721
Costo del lavoro	1.689.598	1.694.040	(4.442)
Margine Operativo Lordo	8.216.739	2.165.576	6.051.163
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.542.277	2.790.431	(248.154)
Risultato Operativo	5.674.462	(624.855)	6.299.317
Proventi non caratteristici	133.956	1.105.489	(971.533)
Proventi e oneri finanziari	181.225	177.115	4.110
Risultato Ordinario	5.989.643	657.749	5.331.894
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	5.989.643	657.749	5.331.894
Imposte sul reddito	1.286.672	216.481	1.070.191
Risultato netto	4.702.971	441.268	4.261.703

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto (risultato di esercizio/patrimonio netto senza utile)	0,12	0,01	
ROE lordo (risultato d'esercizio prima delle imposte/patrimonio netto senza utile)	0,15	0,02	
ROI (valore della produzione - costi della produzione/totale attivo)	0,11	0,01	

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	7.360	14.720	(7.360)
Immobilizzazioni materiali nette	19.844.757	21.994.014	(2.149.257)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.658.505	3.790.732	(132.227)
Capitale immobilizzato	23.510.622	25.799.466	(2.288.844)
Rimanenze di magazzino	69.930	71.933	(2.003)
Crediti verso Clienti	5.341.323	3.910.204	1.431.119
Altri crediti	1.747.511	2.660.346	(912.835)
Ratei e risconti attivi	2.235.558	2.156.991	78.567
Attività d'esercizio a breve termine	9.394.322	8.799.474	594.848
Debiti verso fornitori	892.129	735.771	156.358
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.164.396	109.396	1.055.000
Altri debiti	1.489.491	1.462.914	26.577
Ratei e risconti passivi	224.986	277.701	(52.715)
Passività d'esercizio a breve termine	3.771.002	2.585.782	1.185.220
Capitale d'esercizio netto	5.623.320	6.213.692	(590.372)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	712.035	661.305	50.730
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	720.630	685.344	35.286
Passività a medio lungo termine	1.432.665	1.346.649	86.016
Capitale investito	27.701.277	30.666.509	(2.965.232)
Patrimonio netto	(45.515.147)	(40.812.175)	(4.702.972)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	12.864	12.864	
Posizione finanziaria netta a breve termine	17.801.006	10.132.802	7.668.204
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(27.701.277)	(30.666.509)	2.965.232

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura (capitale proprio – attività immobilizzate)	21.991.661	15.132.072	12.251.960
Quoziente primario di struttura (capitale proprio/attività immobilizzate)	1,93	1,59	1,44
Margine secondario di struttura (capitale proprio + debiti a lungo-attività immobilizzate)	23.424.326	16.478.721	14.638.051
Quoziente secondario di struttura (capitale proprio + debiti a lungo/attività immobilizzate)	2,00	1,64	1,52

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari			
Denaro e altri valori in cassa	179	312	(133)
Disponibilità liquide	179	312	(133)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17.800.827	10.132.490	7.668.337
Posizione finanziaria netta a breve termine	17.801.006	10.132.802	7.668.204
Crediti finanziari	(12.864)	(12.864)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	12.864	12.864	
Posizione finanziaria netta	17.813.870	10.145.666	7.668.204

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria (liquidità immediate/passività a breve)	7,16	7,21	4,56
Liquidità secondaria (liquidità immediate+differte/passività a breve)	7,17	7,24	4,58
Indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio)	0,09	0,07	0,11
Tasso di copertura degli immobilizzi (capitale proprio+debiti a lungo/capitale immobilizzato)	1,97	1,62	1,46

L'indice di liquidità primaria è pari a 7,16. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 7,17. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,09. L'ammontare dei debiti è da considerarsi assolutamente controllabile. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,97, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti o gravi infortuni sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi interventi in termini di sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Il sistema di gestione ambientale ha superato positivamente il rinnovo della certificazione EMAS senza alcuna segnalazione di non conformità. Si è in attesa del nuovo certificato che è in corso di emissione da parte della commissione competente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	66.550
Impianti e macchinari	310.764
Attrezzature industriali e commerciali	17.144
Altri beni	334.625

Nell'esercizio e in quelli precedenti sono stati realizzati investimenti non ancora entrati in funzione per un ammontare pari a Euro 509.602 che riguardano principalmente il progetto potenziamento San Silvestro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A.:

Servizi ricevuti da ACSM

- Servizio di coordinamento tecnico
- Servizio gestione personale e affari generali
- Servizio gestione amministrativa
- Servizio gestione commerciale
- Servizio esercizio
- Servizio progettazione
- Servizio supporto manutenzione
- Supporto informatico
- Disponibilità Centro Telecontrollo Integrato
- Accesso banca dati giuridica
- Locazione sede e fibra ottica
- Servizio gestione privacy, Mod 231, trasparenza e anticorruzione

Servizi forniti ad ACSM

- Servizio finanza e fiscalità
- Servizio progettazione e sviluppo
- Servizio manutenzione
- Servizio supporto esercizio

Inoltre nel corso dell'esercizio è stata acquistata energia elettrica, destinata ai servizi ausiliari, da ACSM Trading Srl, società controllata dalla controllante.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rinvia a quanto sopra illustrato.

A conclusione della presente relazione, permettetemi di ringraziare tutti i dipendenti della società per il forte attaccamento dimostrato e per la consolidata professionalità, messa alla prova ed ulteriormente apprezzata nel corso dell'impegnativa gestione dell'evento alluvionale di fine ottobre 2018

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Primiero San Martino di Castrozza, 26 marzo 2019

Presidente del Consiglio di amministrazione

Paolo Kaltenhauser

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01699790224
Numero Rea	TN 171098
P.I.	01699790224
Capitale Sociale Euro	9938990.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACSM SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.360	14.720
Totale immobilizzazioni immateriali	7.360	14.720
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.256.488	8.505.085
2) impianti e macchinario	7.579.394	8.605.366
3) attrezzature industriali e commerciali	40.722	34.411
4) altri beni	3.458.551	3.996.126
5) immobilizzazioni in corso e acconti	509.602	853.026
Totale immobilizzazioni materiali	19.844.757	21.994.014
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.658.505	3.658.505
Totale partecipazioni	3.658.505	3.658.505
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.864	12.864
Totale crediti verso altri	12.864	12.864
Totale crediti	12.864	12.864
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.671.369	3.671.369
Totale immobilizzazioni (B)	23.523.486	25.680.103
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	69.930	71.933
Totale rimanenze	69.930	71.933
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.341.323	3.910.204
Totale crediti verso clienti	5.341.323	3.910.204
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.768	312.502
Totale crediti verso controllanti	179.768	312.502
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.017	4.802
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	33.017	4.802
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.157.319	1.882.644
Totale crediti tributari	1.157.319	1.882.644
5-ter) imposte anticipate	142.177	340.997
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.230	251.628
Totale crediti verso altri	235.230	251.628
Totale crediti	7.088.834	6.702.777
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	17.800.827	10.132.490
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17.800.827	10.132.490
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	179	312
Totale disponibilità liquide	179	312
Totale attivo circolante (C)	24.959.770	16.907.512
D) Ratei e risconti	2.235.558	2.156.991
Totale attivo	50.718.814	44.744.606
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.938.990	9.938.990
III - Riserve di rivalutazione	5.469.169	5.469.169
IV - Riserva legale	1.473.503	1.473.503
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	23.489.244
Varie altre riserve	23.930.514 ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	23.930.514	23.489.245
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.702.971	441.268
Totale patrimonio netto	45.515.147	40.812.175
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	720.630	685.344
Totale fondi per rischi ed oneri	720.630	685.344
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	712.035	661.305
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	892.129	735.771
Totale debiti verso fornitori	892.129	735.771
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.406	269.885
Totale debiti verso controllanti	175.406	269.885
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.371	8.119
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.371	8.119
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.095.187	47.802
Totale debiti tributari	1.095.187	47.802
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.209	61.594
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.209	61.594
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.299.714	1.184.910
Totale altri debiti	1.299.714	1.184.910
Totale debiti	3.546.016	2.308.081
E) Ratei e risconti	224.986	277.701
Totale passivo	50.718.814	44.744.606

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Riserva facoltativa	23.930.512	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.916.342	16.037.129
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	33.671	38.401
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	56.855	56.099
altri	77.101	1.049.390
Totale altri ricavi e proventi	133.956	1.105.489
Totale valore della produzione	23.083.969	17.181.019
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	283.012	146.986
7) per servizi	2.028.882	1.595.343
8) per godimento di beni di terzi	10.130.623	10.016.817
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.187.169	1.217.614
b) oneri sociali	375.969	349.999
c) trattamento di fine rapporto	59.061	62.204
d) trattamento di quiescenza e simili	27.898	27.585
e) altri costi	39.501	36.638
Totale costi per il personale	1.689.598	1.694.040
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.360	7.360
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.534.917	2.767.772
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	15.299
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.667	21.891
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.570.944	2.812.322
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.003	(968)
12) accantonamenti per rischi	35.286	32.993
14) oneri diversi di gestione	535.203	402.852
Totale costi della produzione	17.275.551	16.700.385
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.808.418	480.634
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	170.163	170.163
Totale proventi da partecipazioni	170.163	170.163
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	12.712	7.830
altri	-	648
Totale proventi diversi dai precedenti	12.712	8.478
Totale altri proventi finanziari	12.712	8.478
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.650	1.526
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.650	1.526
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	181.225	177.115
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.989.643	657.749
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	1.087.853	54
imposte differite e anticipate	198.819	216.427
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.286.672	216.481
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.702.971	441.268

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.702.971	441.268
Imposte sul reddito	1.286.672	216.481
Interessi passivi/(attivi)	(11.062)	(6.952)
(Dividendi)	(170.163)	(170.163)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.808.418	480.634
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	86.016	81.002
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.542.277	2.775.132
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	61.414	298.422
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.628.294	3.154.556
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.498.125	3.635.190
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.003	(969)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.431.119)	634.035
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	156.358	(2.292.184)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(78.567)	19.071
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(52.715)	(55.981)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	839.966	2.742.465
Totale variazioni del capitale circolante netto	(564.074)	1.046.437
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.934.051	4.681.627
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	11.062	6.952
(Imposte sul reddito pagate)	-	(54)
Dividendi incassati	170.163	170.163
(Utilizzo dei fondi)	-	(1.120.444)
Totale altre rettifiche	181.225	(943.383)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.115.276	3.738.244
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(447.072)	(634.719)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	9
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(7.668.337)	(3.103.656)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.115.409)	(3.738.366)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(133)	(123)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	312	435
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	312	435

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	179	312
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	179	312

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.702.971.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della produzione e vendita di energia idroelettrica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che hanno influenzato significativamente il risultato economico, sono i seguenti:

- Energia immessa in rete dalle unità produttive rilevanti di Caoria – San Silvestro – Moline pari a kWh 336.440.749 a fronte di kWh 226.504.704 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita leggermente diminuito da €/MWh 61,45 a €/MWh 60,74. Rispetto ai due anni precedenti si è registrato un aumento delle precipitazioni ritornate nella media storica e un incremento del prezzo, ovviamente calmierato dalla maggior disponibilità di energia nelle ore fuori picco.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Val Schener pari a kWh 7.987.414 a fronte di kWh 5.821.515 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita aumentato da €/MWh 61,68 a €/MWh 63,27. Anche per questo impianto l'incremento delle precipitazioni ha influito notevolmente sull'aumento dell'energia prodotta.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Forte Buso pari a kWh 2.978.859 a fronte di kWh 2.802.008 dell'anno precedente alla tariffa incentivante di €/MWh 220.
- Energia immessa in rete dalla centralina a fondo diga Val Schener per lo sfruttamento dei rilasci DMV pari a kWh 4.133.835 a fronte di kWh 4.776.200 dell'anno precedente ad un prezzo medio di €/MWh 71,42. Questo impianto è stato interessato dall'evento calamitoso di fine ottobre che ha provocato il fermo centrale a causa dell'allagamento dell'edificio con il conseguente fuori servizio dell'alternatore. L'attività di ripristino, iniziata nello scorso mese di gennaio, ha permesso il rientro in funzione dell'impianto nel mese di marzo 2019.
- La contabilizzazione di oneri per canoni di concessione pari ad € 10.026.504 a fronte di € 9.937.979 relativi all'esercizio precedente. L'incremento è imputabile all'adeguamento ISTAT dei canoni di concessione e all'aumento del prezzo dell'energia ceduta ai sensi dell'art 13 D.P.R. 670/1972.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di Euro 31.422 relativa al rimborso IRES per IRAP deducibile anno 2009.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza passiva di Euro 61.413 derivante dallo storno dalle immobilizzazioni materiali in corso dei progetti di costruzione di due mini centraline sul fiume Adige nei comuni di Avio e Lavis, in seguito al rigetto della domanda di concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento e la contabilizzazione di Euro 64.786 per canoni pregressi relativi alla potenza di concessione della centralina sullo scarico di Val Schener.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di

Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali, le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 7%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 20-25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione, le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni di durata della concessione cui sono riferiti

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nell'esercizio non sono sorti crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il contesto in cui opera la società.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nell'esercizio non sono sorti debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di pagamento in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prodotti, prestazioni di servizi e finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.360	14.720	(7.360)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.165	169.131	50.911	26.649	251.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.165	169.131	36.191	26.649	237.136
Valore di bilancio	-	-	14.720	-	14.720
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	7.360	-	7.360
Totale variazioni	-	-	(7.360)	-	(7.360)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	-	14.720	-	14.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	7.360	-	7.360
Valore di bilancio	-	-	7.360	-	7.360

La voce “diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” è relativa ai sistemi di gestione dei programmi di produzione energia.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi, né ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.844.757	21.994.014	(2.149.257)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.747.542	41.619.099	327.920	15.195.623	853.026	70.743.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.242.457	33.013.733	293.509	11.199.497	-	48.749.196
Valore di bilancio	8.505.085	8.605.366	34.411	3.996.126	853.026	21.994.014
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	66.550	310.764	17.144	334.625	(343.424)	385.659
Ammortamento dell'esercizio	315.147	1.336.736	10.833	872.200	-	2.534.917
Totale variazioni	(248.597)	(1.025.972)	6.311	(537.575)	(343.424)	(2.149.257)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.814.092	41.929.864	345.064	15.521.368	509.602	71.119.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.557.604	34.350.470	304.342	12.062.817	-	51.275.233
Valore di bilancio	8.256.488	7.579.394	40.722	3.458.551	509.602	19.844.757

Nel corso dell'esercizio sono entrati in funzione i seguenti beni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
completamento centralina DMV VSH	165.417
sistema eccitazione GR 3 SSI	170.323
sostituzione SCADA MOLINE	36.157
idropulitrice wheel jet	8.713
strumento fibre ottiche Mainframe VIAVI	6.400
motorizzazione finestre sala macchine SSI	5.417
kit elettroout Makita DLX4090TJ	895
rasaerba snapper NX90	579
motosega Husqvarna 545	557

Le immobilizzazioni materiali in corso hanno subito un incremento di € 20.778 e un decremento per entrata in esercizio di €. 302.789 a cui si somma il decremento per svalutazioni di €. 61.413 descritto successivamente.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Si è provveduti alla svalutazione, e allo storno dalle immobilizzazioni materiali in corso per Euro 61.413, dei progetti di costruzione delle centraline sul fiume Adige nei comuni di Avio e Lavis a seguito del rigetto della domanda di concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.671.369	3.671.369	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.658.505	3.658.505
Valore di bilancio	3.658.505	3.658.505
Valore di fine esercizio		
Costo	3.658.505	3.658.505
Valore di bilancio	3.658.505	3.658.505

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono riferite alla quota del 0,59% in Dolomiti Energia Holding SpA.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.864	12.864	12.864
Totale crediti immobilizzati	12.864	12.864	12.864

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Altri	12.864	12.864
Totale	12.864	12.864

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	12.864	12.864
Totale	12.864	12.864

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.658.505

	Valore contabile
Crediti verso altri	12.864

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Dolomiti Energia Holding SpA	3.658.505
Totale	3.658.505

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	12.864
Totale	12.864

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
69.930	71.933	(2.003)

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	71.933	(2.003)	69.930
Totale rimanenze	71.933	(2.003)	69.930

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.088.834	6.702.777	386.057

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.910.204	1.431.119	5.341.323	5.341.323
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	312.502	(132.734)	179.768	179.768
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.802	28.215	33.017	33.017
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.882.644	(725.325)	1.157.319	1.157.319

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	340.997	(198.820)	142.177	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	251.628	(16.398)	235.230	235.230
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.702.777	386.057	7.088.834	6.946.657

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
50% energia elettrica ottobre fatturata a Dolomiti Energia Trading	883.120
Energia elettrica novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	2.489.197
Energia elettrica dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	1.622.368
Oneri MI e MSD IV trimestre fatturati a Dolomiti Energia Trading	32.009
Capacity payment 2018 fatturato a Dolomiti Energia Trading	78.849
Corrispettivo cessione GO fatturato a Dolomiti Energia Trading e Electrade	251.518
Energia elettrica novembre e dicembre fatturata a GSE	111.645
Attingimenti acqua da bacino Forte Buso	31.328
Vendita legname Forte Buso	8.393

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla maggior produzione di energia nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

Crediti verso controllanti

Descrizione	Importo
Crediti v/ controllante per service II semestre 2018	175.372
Interessi IV trimestre contratto cash pooling	4.396

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Importo
Crediti v/ ACSM Trading per corrispettivo emissione GO	33.017

Crediti Tributari

Descrizione	Importo
Credito IRES chiesta a rimborso	1.138.265
Credito v/ erario per ritenute	342
Credito IVA	18.712

I crediti tributari sono sensibilmente diminuiti in quanto si sono utilizzati in compensazione parte degli acconti di imposta.

Le imposte anticipate per Euro 142.177 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 235.230 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Energia art 13 Schener Moline per potenza rideterminata	161.015
Valorizzazione energia art 13 da detrarre anni successivi	32.876
Deposito cauzionale centralina DMV Val Schener e sghiaimento diga	6.873

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	2.227
Canoni demaniali Schener Moline per potenza rideterminata	31.874
Rimborso permessi cariche pubbliche	365

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.341.323	5.341.323
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	179.768	179.768
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	33.017	33.017
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.157.319	1.157.319
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	142.177	142.177
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	235.230	235.230
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.088.834	7.088.834

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	150.591	150.591
Accantonamento esercizio	28.667	28.667
Saldo al 31/12/2018	179.258	179.258

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.800.827	10.132.490	7.668.337

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	10.132.490	7.668.337	17.800.827
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.132.490	7.668.337	17.800.827

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
179	312	(133)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	312	(133)	179
Totale disponibilità liquide	312	(133)	179

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.235.558	2.156.991	78.567

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	700	700
Risconti attivi	2.156.991	77.867	2.234.858
Totale ratei e risconti attivi	2.156.991	78.567	2.235.558

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni e sovracanon di concessione	2.096.227
Licenze software	4.145
Spese telefoniche	982
Canoni manutenzione	27.519
Canoni locazione	340
Assicurazioni automezzi e assicurazioni varie	104.585
Imposta di registro	519
oneri bancari	252
abbonamento quotidiano	216
contributo CCIAA	700
Altri di ammontare non apprezzabile	73
	2.235.558

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
45.515.147	40.812.175	4.702.972

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.938.990	-	-	-		9.938.990
Riserve di rivalutazione	5.469.169	-	-	-		5.469.169
Riserva legale	1.473.503	-	-	-		1.473.503
Altre riserve						
Riserva straordinaria	23.489.244	-	-	-		-
Varie altre riserve	1	441.269	1	-		23.930.514
Totale altre riserve	23.489.245	441.269	1	-		23.930.514
Utile (perdita) dell'esercizio	441.268	-	4.702.971	441.268	4.702.971	4.702.971
Totale patrimonio netto	40.812.175	-	4.702.971	441.268	4.702.971	45.515.147

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa	23.930.512
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	23.930.514

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.938.990	B
Riserve di rivalutazione	5.469.169	A,B
Riserva legale	1.473.503	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	23.930.514	A,B,C
Totale altre riserve	23.930.514	
Totale	40.812.176	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva facoltativa	23.930.512	A,B,C
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
Totale	23.930.514	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione e facoltativa	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	9.938.990	1.473.503	29.671.486	(713.071)	40.370.908
Altre variazioni					
incrementi			1	441.268	441.269
decrementi			(713.074)	713.073	(1)
riclassifiche					0
Risultato dell'esercizio precedente				441.268	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	9.938.990	1.473.503	28.958.412	441.270	40.812.175
Altre variazioni					
incrementi			441.269		441.269
decrementi				(441.268)	(441.268)
Risultato dell'esercizio corrente				4.702.971	4.702.971
Alla chiusura dell'esercizio corrente	9.938.990	1.473.503	29.399.681	4.702.973	45.515.147

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Valore
Riserva per rivalutazione ex legge n. 350/2003	5.469.169

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva per rivalutazione ex legge n. 350/2003	5.469.169
	5.469.169

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
riserva facoltativa	23.930.512
	23.930.512

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
720.630	685.344	35.286

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	685.344	685.344
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	35.286	35.286
Totale variazioni	35.286	35.286
Valore di fine esercizio	720.630	720.630

L'incremento è dovuto all'accantonamento dell'effettivo debito, maggiorato degli interessi, per canoni non assegnati ai comuni rivieraschi per la concessione di Val Schener – Moline.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
712.035	661.305	50.730

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	661.305
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	50.730
Totale variazioni	50.730
Valore di fine esercizio	712.035

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.546.016	2.308.081	1.237.935

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	735.771	156.358	892.129	892.129
Debiti verso controllanti	269.885	(94.479)	175.406	175.406
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.119	6.252	14.371	14.371
Debiti tributari	47.802	1.047.385	1.095.187	1.095.187
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.594	7.615	69.209	69.209
Altri debiti	1.184.910	114.804	1.299.714	1.299.714
Totale debiti	2.308.081	1.237.935	3.546.016	3.546.016

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Dolomiti Energia Spa per energia art 13	297.235
Debiti v/Dolomiti Energia Trading Spa per sbilanciamento	66.652
Debiti v/Bianco Srl per riparazione condotta San Silvestro	39.600
Debiti v/ Andritz Hydro Srl automazione gruppi Moline	25.300
Debiti v/Laner Ezio per certificazione misuratori impianti	51.421
Debiti v/Terna Italia SpA per service stazioni AT	79.499
Debiti v/Laboratori Trentino Srl per verifica condotta San Silvestro	25.506

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso controllante

Descrizione	Importo
Debiti per service tecnico amministrativo	112.680
Debiti per compenso amministratore delegato	62.726

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare ad una diversa tempistica di fatturazione.

Debiti verso imprese sottoposto al controllo della controllante

Descrizione	Importo
Debiti v/ACSM Trading per fornitura energia elettrica	12.301
Debiti v/ACSM Trading per sconto energia dipendenti	230
Debiti v/Azienda Reti Elettriche per acquisto materiale di consumo	1.840

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei dipendenti e dei professionisti su retribuzioni e compensi erogati in dicembre.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” accoglie il debito verso INPS e verso il Fondo pensione FOPEN relativo alle retribuzioni di dicembre.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti vs. dipendenti per ferie non godute + premio produzione + voci variabili	139.656
Debiti vs. Enel Produzione conguaglio canoni demaniali DMV	60.587
Debiti per kWh residui energia art 13 da ritirare	1.099.074
Debiti per imposte su TFR	397

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	892.129	892.129
Debiti verso imprese controllanti	175.406	175.406
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.371	14.371
Debiti tributari	1.095.187	1.095.187
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.209	69.209
Altri debiti	1.299.714	1.299.714
Debiti	3.546.016	3.546.016

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	892.129	892.129
Debiti verso controllanti	175.406	175.406
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.371	14.371
Debiti tributari	1.095.187	1.095.187
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.209	69.209
Altri debiti	1.299.714	1.299.714
Totale debiti	3.546.016	3.546.016

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
224.986	277.701	(52.715)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	682	3.102	3.784

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	277.020	(55.818)	221.202
Totale ratei e risconti passivi	277.701	(52.715)	224.986

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
contributo L. 488/92	221.202
spese telefoniche	1.741
commissioni bancarie	174
sconto energia	1.869
	224.986

Le quote future del contributo L. 488/92 che produrranno effetti economici oltre i 5 anni ammontano a € 14.527

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.083.969	17.181.019	5.902.950

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.916.342	16.037.129	6.879.213
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	33.671	38.401	(4.730)
Altri ricavi e proventi	133.956	1.105.489	(971.533)
Totale	23.083.969	17.181.019	5.902.950

Come indicato in premessa i ricavi delle vendite e prestazioni hanno subito un incremento grazie alla ripresa delle precipitazioni nel corso dell'anno e al contestuale incremento del prezzo di vendita. I dati di dettaglio sono riportati all'inizio della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi sono riferiti per €. 50.146 a sopravvenienze attive, per €. 55.818 alla quota dell'esercizio del contributo in conto capitale L. 488/92 sulla centrale di Moline e per €. 1.038 a contributi in conto esercizio tra cui si rilevano Euro 338 legati alla riduzione del costo d'acquisto del carburante ad uso riscaldamento ai sensi della L. 488/98 art 8 c. 1, ed €. 700 inerenti il programma alternanza scuola lavoro finanziato dalla Camera di Commercio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	22.916.342
Totale	22.916.342

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.916.342
Totale	22.916.342

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.275.551	16.700.385	575.166

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	283.012	146.986	136.026
Servizi	2.028.882	1.595.343	433.539
Godimento di beni di terzi	10.130.623	10.016.817	113.806
Salari e stipendi	1.187.169	1.217.614	(30.445)
Oneri sociali	375.969	349.999	25.970
Trattamento di fine rapporto	59.061	62.204	(3.143)
Trattamento quiescenza e simili	27.898	27.585	313
Altri costi del personale	39.501	36.638	2.863
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.360	7.360	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.534.917	2.767.772	(232.855)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		15.299	(15.299)
Svalutazioni crediti attivo circolante	28.667	21.891	6.776
Variazione rimanenze materie prime	2.003	(968)	2.971
Accantonamento per rischi	35.286	32.993	2.293
Oneri diversi di gestione	535.203	402.852	132.351
Totale	17.275.551	16.700.385	575.166

I costi per materie prime e merci sono riferiti all'acquisto di materiale di consumo destinato alla normale manutenzione degli impianti.

I costi per servizi sono legati all'ordinaria attività di gestione degli impianti e più in generale della società.

La variazione in aumento è imputabile alla manutenzione imprevista sulla condotta di San Silvestro, ad alcuni interventi non programmati in seguito all'evento calamitoso di fine ottobre e ad un aumento generalizzato dei costi di manutenzione, dei servizi industriali e delle consulenze tecniche legate al programma di manutenzione annuale.

Le voci maggiormente rilevanti sono:

Descrizione	Importo
Service ACSM	403.756
Manutenzione ordinaria impianti e macchinari	289.773
Manutenzione ordinaria fabbricati	238.349
Assicurazioni	214.031
Consulenze tecniche	166.146
Corrispettivo di sbilanciamento	125.744
Compensi amministratori	104.550
Service Terna	59.388
Energia elettrica	70.131

Costi per godimento beni di terzi

La voce è relativa prevalentemente agli oneri legati all'utilizzo delle concessioni per l'utilizzo dell'acqua:

Descrizione	Importo
Canoni Caoria	2.551.628
Canoni San Silvestro	2.759.667
Canoni Moline	2.538.265
Canoni Val Schener	248.933
Canoni centralina DMV Forte Buso	24.739
Canoni centralina DMV Val Schener	38.539

Descrizione	Importo
Utenze art 13 Rovereto	1.060.035
Utenze art 13 Trento	41.805
Utenze art 13 Pergine-Levico	497.052
Utenze art 13 Terlagio	26.636
Utenze art 13 Primiero	137.859
Energia art 13 fatture da ricevere	101.344
Altri oneri per concessioni (acquedotti–semine ittiche–attraversamento strade)	7.361
Affitti e noli	96.758

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di accantonamento è calcolata sull'ammontare dei crediti per fatture al 31 dicembre. Si è ritenuto opportuno, tenuto conto del rischio effettivo, di effettuare una svalutazione pari alla quota deducibile fiscalmente in quanto ritenuta congrua in relazione alle posizioni a credito che potrebbero presentare criticità.

Accantonamento per rischi

Riguarda l'importo per l'adeguamento del debito nei confronti dei comuni rivieraschi a titolo di sovracanon per la concessione di Val Schener – Moline sulla potenza di concessione pari a kW 4.429,30.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si espone il dettaglio dei costi relativi alla voce in questione:

Descrizione	Importo
IMU – IMIS	301.724
Oneri sistema elettrico (oneri GO e TO)	26.586
Imposte di registro, ipotecarie, catastali, di bollo, di circolazione tassa rifiuti	12.526
Contributo all' AEGGSI	5.647
Abbonamenti banche dati – giornali – vari	6.454
Sopravvenienze passive	181.391
Tasse varie, multe, oneri indeducibili, arrotondamenti passivi, minusvalenze	875

Le sopravvenienze passive sono principalmente relative per Euro 61.413 alla svalutazione a totale storno dei progetti per i nuovi mini impianti sul fiume Adige nel comune di Avio e Lavis, a seguito del rigetto della domanda di concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento e per Euro 64.786 alla contabilizzazione dei canoni pregressi relativi alla potenza di concessione della centralina sullo scarico di Val Schener.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
181.225	177.115	4.110

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione	170.163	170.163	
Proventi diversi dai precedenti	12.712	8.478	4.234
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.650)	(1.526)	(124)
Totale	181.225	177.115	4.110

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Altre
Dividendi Dolomiti Energia Holding	170.163
	170.163

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	170.163
Totale	170.163

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.624
Altri	27
Totale	1.650

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	25	25
Sconti o oneri finanziari	1.624	1.624
Altri oneri su operazioni finanziarie	2	2
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	1.650	1.650

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Totale
Interessi su crediti commerciali	12.712	12.712
Totale	12.712	12.712

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
sopravvenienza passiva rigetto domanda impianti miniidro	61.413
sopravvenienza passiva canoni arretrati centralina DMV Val Schener	64.785
Totale	126.198

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.286.672	216.481	1.070.191

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	1.087.853	54	1.087.799
IRES	897.198		897.198
IRAP	190.655	54	190.601
Imposte differite (anticipate)	198.819	216.427	(17.608)
IRES	200.301	178.282	22.019
IRAP	(1.482)	38.145	(39.627)
Totale	1.286.672	216.481	1.070.191

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.989.643	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.437.514
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
accantonamento fondo comuni rivieraschi	35.286	
Totale	35.286	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
perdite fiscali riportabili	(869.874)	
ACE anni precedenti	(1.176.038)	
ACE corrente	(276.422)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
imposte indeducibili IMIS e IMU	301.724	

Descrizione	Valore	Imposte
svalutazioni immobilizzazioni materiali in corso	20.396	
spese rappresentanza indeducibili	2.776	
altre variazioni in aumento	4.358	
95% dividendo Dolomiti Energia	(161.655)	
sopravvenienze attive non imponibili	(31.446)	
20% IMIS deducibile	(61.965)	
maxi ammortamento	(35.450)	
quota TFR a fondo complementare deducibile 6%	(1.674)	
spese rappresentanza deducibili	(1.332)	
Totale	35.732	
Imponibile fiscale	6.060.661	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		897.198

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.561.969	
imposte indeducibili IMIS e IMU	301.724	
sanzioni e oneri indeducibili	869	
compensi amministratori e rimborsi piè di lista	111.231	
sopravvenienze attive	(11.265)	
Totale	7.964.528	
Onere fiscale teorico (%)	2,98	237.343
Differenza temporanea deducibile nell'esercizio:	0	
contributi INAIL	(16.640)	
contributi INPS	(349.491)	
deduzione per categorie protette	(47.363)	
deduzione forfetaria	(181.623)	
deduzione costo lavoro tempo indeterminato	(1.068.806)	
Imponibile Irap	6.300.605	
IRAP corrente per l'esercizio		190.655

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte anticipate IRES

Descrizione	importo al 31 /12/2017	Incr/decr	importo al 31 /12/2018	imposte anticipate al 31/12 /2017	Incr/decr	imposte anticipate al 31 /12/2018
fondo sovraccanoni comuni rivieraschi	474.446	35.286	509.732	113.867	8.468,70	122.336

Descrizione	importo al 31 /12/2017	Incr/decr	importo al 31 /12/2018	imposte anticipate al 31/12 /2017	Incr/decr	imposte anticipate al 31 /12/2018
compensi amministratori	0	0,00	0,00	0	0,00	0
perdita fiscale	869.873	(869.873)	0,00	208.770	(208.770)	0
TOTALE	1.344.319	(834.587)	509.732	322.637	(200.302)	122.336

Imposte anticipate IRAP

Descrizione	importo al 31 /12/2017	Incr/decr	importo al 31 /12/2018	imposte anticipate al 31/12 /2017	Incr/decr	imposte anticipate al 31/12 /2018
fondo sovraccanoni comuni rivieraschi	437.129	35.286	472.415	18.359	1.482	19.841
TOTALE	437.129	35.286	472.415	18.359	1.482	19.841

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per imposte anticipate sono relative alle seguenti operazioni:

- accantonamento al fondo sovraccanoni comuni rivieraschi per la mancata attribuzione ai comuni del diritto ad incassare parte dei canoni relativi alla concessione Val Schener – Moline.
- Utilizzo delle perdite fiscali riportabili.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017
Quadri	1	1
Impiegati	10	10
Operai	14	14
Totale	25	25

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici integrato con gli accordi locali in essere al 27.07.01 tra Direzione ENEL Produzione Alpi Nord Est e OO.SS. e con gli accordi di secondo livello sottoscritti dalla direzione aziendale e le OO. SS.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	14
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.550	36.119

I compensi erogati agli amministratori sono comprensivi della somma spettante al Consigliere Delegato per €. 62.724 che vengono liquidati alla società di appartenenza di quest'ultimo. Lo stesso vale per i compensi spettanti al vicepresidente per €. 6.104.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.722
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.722

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	993.899	10
Totale	993.899	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con la controllante ACSM S.p.A.. Tutte le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le operazioni effettuate ed il relativo valore:

Prestazioni effettuate dalla controllante ACSM SpA	
Service a società controllate	403.756
Locazione fabbricati	56.365
Affitto fibra ottica	18.055
Altri rimborsi	62.726

Prestazioni rese da Primiero Energia ad ACSM SpA	
Prestazioni di servizi	520.248
Interessi attivi su cred. v/controlanti (cash pooling)	12.712
Altri rimborsi	365

La società ha inoltre in essere alcuni contratti di fornitura energia elettrica sul mercato libero con la controllata dalla controllante ACSM Trading Srl. Tali contratti, per un controvalore di €. 49.085, sono stipulati alle medesime condizioni applicate alla generalità dei clienti di ACSM Trading Srl.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2018 la società non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica. Gli incassi avuti da tali soggetti sono inerenti solamente a rapporti di carattere commerciale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'esercizio 2019 prosegue l'attività ordinaria di produzione energia. Le precipitazioni invernali fanno prevedere una leggera contrazione della produzione rispetto all'esercizio precedente, fattore controbilanciato da un aumento del prezzo di cessione nei primi mesi del 2019.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	A.C.S.M. SPA
Città (se in Italia) o stato estero	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE LEGALE

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo A.C.S.M. che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis quarto comma, C.C) tramite la società A.C.S.M. SpA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	34.580.038	35.460.654
C) Attivo circolante	18.812.498	21.293.336
D) Ratei e risconti attivi	61.429	75.930
Totale attivo	53.453.965	56.829.920
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	38.631.181	38.579.930
Utile (perdita) dell'esercizio	612.669	1.051.453
Totale patrimonio netto	39.843.850	40.231.383
B) Fondi per rischi e oneri	57.489	477.292
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	715.707	648.777
D) Debiti	12.698.478	15.322.205
E) Ratei e risconti passivi	138.441	150.263
Totale passivo	53.453.965	56.829.920

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	5.188.353	5.296.404
B) Costi della produzione	(5.284.388)	(5.199.786)
C) Proventi e oneri finanziari	644.425	827.639
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	36.970	110.984
Imposte sul reddito dell'esercizio	(27.309)	(16.212)
Utile (perdita) dell'esercizio	612.669	1.051.453

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	4.702.971
5% a riserva legale	Euro	235.149
a riserva facoltativa	Euro	1.486.125
a dividendo	Euro	2.981.697

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 26 marzo 2019

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Kaltenhauser

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE*ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*

All'Assemblea degli Azionisti di PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

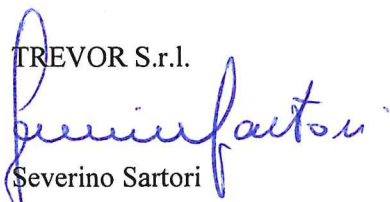
Gli amministratori di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 12 aprile 2019

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Revisore Legale

PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

*con sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Fraz. Fiera - Via Guadagnini n. 31
Capitale sociale versato Euro 9.938.990,00
Cod. Fisc. – P.Iva e n. Iscr. Reg. Imprese di Trento 01699790224
N. REA TN 143497*

Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'assemblea dei soci della società PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto il suo mandato unicamente con riferimento al controllo di legalità previsto dall'art. 2403 c.c.

La revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e dello statuto sociale è affidata alla società di revisione Trevor S.r.l.

La presente relazione è quindi redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 26 marzo 2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario e nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle «Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate», emanate dal CNDCEC e ad oggi vigenti.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale, tenuto conto:

- i) della tipologia dell'attività svolta dalla società;
- ii) della sua struttura organizzativa e contabile;
- iii) delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda;

ha pianificato l'attività di vigilanza – fase nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai tre parametri sopra citati – e l'ha attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la «forza lavoro» non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico dei 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, nonché durante la partecipazione ai consigli di amministrazione, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il personale che, all'interno della società, si occupa degli aspetti contabili e fiscali su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo. Si è altresì avuto un confronto con il soggetto incaricato della revisione legale. Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti - e con la società di revisione si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge, eccezion fatta per la cooptazione di amministratori.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Trevor S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, in particolare alla luce del D.Lgs. 139/2015, e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, laddove presente la casistica;
- sono indicati in nota integrativa gli impegni, garanzie e passività potenziali;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.702.971.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 12 aprile 2019

Il Collegio sindacale

VINDUSKA MARCO

PEDROTTI DEBORA

DOFF SOTTA MARCO



PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Via A. Guadagnini, 31

38054 - PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)

Tel. 0439 763030 - Fax 0439 765665

www.primieroenergia.com

info@primieroenergia.com

P.iva: 01699790224

Direzione e coordinamento di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)